

COMUNE DI ARENZANO

(Provincia di Genova)

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico- finanziaria - Controllo sulla compatibilità dei costi dell'intesa relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) ANNO 2015 ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - Arti. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.

Al Revisore dei Conti
SEDE

PREMESSA

L'40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies. prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art 40-bis, e. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, servizio ragioneria), ai sensi dell'art 40-bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);

- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);

- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 09.06.2015, integrata da successiva deliberazione di G.C. n. 277 dell'1.10.2015, sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2015, relativamente alla costituzione delle risorse decentrate variabili ed utilizzo del fondo delle risorse decentrate di cui agli articoli 15 e 17 del CCNL 01.04.1999; con la stessa deliberazione la Giunta ha dato gli indirizzi per l'impiego di risorse economiche provenienti dall'integrazione del fondo pari all'1,2% del monte salari del 1997, stanziati con risorse di bilancio, ex art. 15, comma 2, CCNL 1999 e destinate ad erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ex art. 17, comma 2, dello stesso CCNL.

Al fine di concretizzare l'avvio della fase negoziale propedeutica alla sottoscrizione del Contratto Decentrato Integrativo relativamente all'utilizzo delle risorse economiche decentrate per l'anno 2015, il Servizio Gestione Economica Risorse Umane con determinazione n. 430 del 28.05.2015, per la parte stabile, e la Giunta Comunale con delibera n. 187 del 09.06.2015 per quanto riguarda la parte variabile relativamente al fondo 2015, successivamente integrata con deliberazione n. 277 e n. 278 del 01.10.2015, ha definito le proposte di costituzione del fondo delle risorse decentrate stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004.

A seguito convocazione della Delegazione trattante, in data 30.06.2015, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015.

Dopo incontri tra le delegazioni tenutisi in data 24.09.2015, 08.10.2015, in data 09.12.2015 la delegazione trattante di parte pubblica ha presentato, per la siglatura, l'ipotesi di C.C.D.I. alle organizzazioni sindacali provinciali congiuntamente alla RSU. La parte sindacale in quella sede riteneva di non poter procedere alla sottoscrizione della proposta di CDI, comunicando l'intenzione di sottoporre a referendum tra i dipendenti tale documento. La consultazione dava esito negativo, motivo per cui alla successiva convocazione delle parti, fissata alla data del 18.12.2015, assenti i rappresentanti delle OO.SS., i componenti la RSU interna comunicavano di non procedere alla siglatura della proposta di intesa.

Successivamente alla mancata sottoscrizione da parte delle OOSS e della RSU interna della preintesa di contratto decentrato integrativo, così come elaborato dalla delegazione trattante di parte pubblica sulla base degli indirizzi impartiti dall'Amministrazione, la Giunta Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 40, c. 3, del D.Lgs. 165 del 2001, al fine di assicurare la continuità ed il miglior svolgimento della funzione pubblica, la deliberazione n. 343 del 22.12.2015 concernente: "autorizzazione al Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla stipula unilaterale della preintesa di contratto decentrato – intesa anno 2015", con l'espressa indicazione di riprendere al più presto la trattativa con la parte sindacale.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999, dall'art. 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 1 comma 456 della legge 147/27.12.2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) che, nello specifico, nel prorogare a tutto il 2014 le disposizioni contenute nell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, aggiunge un ulteriore periodo e precisamente "*a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*".

Il sistema dei controlli sulla contrattazione collettiva è disciplinato dall'art.40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di una maggiore conoscibilità e quindi verificabilità della contrattazione collettiva integrativa, che ha implementato i controlli coinvolgendo anche la Corte dei Conti.

Il soggetto preposto al controllo nell'ente locale è, come in passato, il Revisore dei conti.

I contratti integrativi devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale (Art.40 comma 3 bis) nel rispetto della contrattazione nazionale (Art.40, comma, 3quinquies).

Più precisamente il controllo verterà sulla verifica di compatibilità economico finanziaria dei costi della Contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e sulla verifica della legittimità del C.C.D.I. relativamente al rispetto delle norme di legge e della contrattazione nazionale, specialmente per quel che concerne le materie devolute alla contrattazione decentrata integrativa.

L'art.40, comma 3 quinquies D.Lgs. n 165/2001, prevede che nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposta dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419 c.c.. Il superamento dei vincoli finanziari, accertato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti o rilevato dall'organo di controllo interno, comporta per l'Ente l'obbligo di recupero nella sessione negoziale successiva (art.40 comma 3 quinquies).

Il sistema sanzionatorio non è sostanzialmente mutato rispetto al passato: nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli artt 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile (Art, 40, comma 3 quinquies , D.Lgs. n. 165/2001).

Relativamente alle forme di pubblicazione ed alla comunicazione del C.C.D.I. l'attuale assetto normativo (Art. 40 bis, commi 3, 4 e 5) prevede i seguenti obblighi in capo alle amministrazioni pubbliche e, per quanto direttamente ci riguarda, in capo all'Ente Locale:

1. invio del C.C.D.I., con allegati le relazioni tecnico - finanziaria ed illustrativa, certificati dal revisore unico dei conti, e con l'indicazione delle modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio, all' ARAN entro 5 giorni dalla sottoscrizione attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi;

2. invio di informazioni alla Corte dei Conti , tramite il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 maggio di ciascun anno;

3. pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del CCDI, con la certificazione dell'organo di controllo, la relazione tecnico - finanziaria ed illustrativa e le informazioni trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dato atto dell'obbligo per gli EE.LL di adeguare i contratti decentrati alle nuove previsioni contenute nel D.lgs. n. 150/2009 in materia di merito e premi entro il 31.12.2012 (mentre l'adeguamento dell'ordinamento interno doveva essere effettuato entro il 31.12.2010), sono da applicare le norme che stabiliscono che la contrattazione collettiva integrativa deve assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione: (parte non pertinente allo specifico accordo illustrato), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa siglata unilateralmente dalla delegazione trattante di parte pubblica in data 30.12.2015, per l'anno 2015 (solo parte economica).

Intesa sul Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

| | | |
|---|--|--|
| Data di sottoscrizione | | Preintesa unilaterale |
| Periodo temporale di vigenza | | Anno 2015 |
| Composizione della delegazione trattante | | Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Dott. Rosetta BARBUSCIA - Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), Firmatarie della preintesa: nessuna Firmatarie del contratto: |
| Soggetti destinatari | | Personale non dirigente |
| Materie trattate dall'intesa sul contratto integrativo (descrizione sintetica) | | a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera a), mentre le risorse di cui alle lettere d) e), f) del CCNL 31.3.1999, vengono confermate nelle modalità di cui ai precedenti CDI; c) |
| rispetto dei nei adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla | Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. | È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____ |
| | | Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo /oppure: |

| | |
|---|--|
| Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono stati approvati con delibere di G.C. nn. 287 in data 20.10.2015 |
| | È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 30.01.2014 con delibera di G.C. n. 23 ed aggiornato in ultimo con delibera di G.C. n. 171 del 28.05.2015 |
| | È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. |
| | La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? L'OIV/Nucleo di valutazione ha validato la relazione / verificato la rendicontazione dello strumento di programmazione operativa |
| Eventuali osservazioni ===== | |

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato dell'intesa sul contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Oggetto e durata dell'intesa sul C.D.I.: Intesa per la ripartizione del fondo produttività ed il miglioramento dei Servizi - Anno 2014;
- Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 430 del 28.05.2015 e con delibera di G.C. n. 187 del 09.06.2015, integrata con delibera n. 277 e 278 del 01.10.2015 e loro utilizzo;
- Articolo 3 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per i compensi diretti ad incentivare la produttività
- Articolo 4 Vengono specificate le modalità di attribuzione e distribuzione di compensi per progetti speciali di produttività connessi ad incremento delle risorse ex art. 15, comma 2 CCNL 1999 .
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri già definiti le risorse **2015** vengono utilizzate nel seguente modo:

| Descrizione* | Importo |
|---|---|
| Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività (<i>importo presunto</i>) | € 39.815,39 |
| Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali | € 84.233,85 |
| Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o. | / |
| Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno (importo presunto €17.400,00), rischio (importo presunto € 4.000,00), reperibilità (importo presunto € 15.600,00), orario notturno, festivo e notturno- | € 40.500,00 € 1.500,00 € 4.000,00 |

| | |
|---|---------------------|
| festivo (7.500,00) maneggio valori(euro 1.500,00 importo presunto) | |
| Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio (importo presunto) | € 3.500,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità | € 5.200,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) cifra iniziale stanziata di €31.343,00 ridotta art. 9c.2bis-art. 1 c. 456 L. 147/13 | € 26.826,47 |
| fondo prev.za P.M. | € 12.000,00 |
| Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per particolari responsabilità (importo presunto) | € 2.000,00 |
| Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia | € 5.935,44 |
| Art. 37 CCNL 6.7.1995 – indennità ex 8^ qualifica | € 3.873,45 |
| Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto | € 47.607,08 |
| Art. 15 c. 2 CCNL 01.04.99 | € 17.156,54 |
| | |
| Altro | € 793,11 |
| Totale | € 294.941,33 |

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI 2012 - 2013 nelle parti modificate dalla presente intesa.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 144 del 3.05.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato da precedente CCDI e in ogni caso esse sono sospese fino a tutto il 2015, in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e s.m.i.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2014 e nei progetti speciali di produttività connessi all'incremento di risorse di cui all'art. 15, comma 2, e art. 17, comma 2 l. a), approvati con delibere di G.C. n. . Ci si attende un incremento della produttività del personale ed un miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini come individuati dall'Amministrazione.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Anno 2015 - Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera di Giunta n. 187/2015 e con determinazione n. 430/2015 e successivamente integrato con delibera n. 277 e 278/2015 nei seguenti importi:

| Descrizione | Importo |
|--|---------------------|
| Risorse stabili | € 277.933,95 |
| Meno decurtazione ex art. 9 c.2 bis D.L.78/10- art. 1 c. 456 L. 147/2013 | € - 40.050,28 |
| TOTALE RISORSE STABILI | € 237.883,67 |
| Risorse variabili ex d.l. 78/2010 | € 56.764,41 |
| Meno decurtazione ex art. 9 c.2 bis D.L.78/10- art. 1 c. 456 L. 147/2013 | € - 11.706,75 |
| TOTALE RISORSE VARIABILI | € 45.057,66 |
| OLTRE ad € 12.000,00 per previdenza PM. | € 12.000,00 |
| Totale risorse | € 294.941,33 |

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in **€ 185.095,65**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------|-------------|
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 | € 16.657,99 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 | € 13.433,87 |
| CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 | € 12.883,11 |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | / |

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

| Descrizione | Importo |
|---|---------------|
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 | € 34.614,07 |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) | / |
| CCNL 5/10.2001 - CCNL 1/4/1999 ART. 15 k) | |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | / |
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1 | € 27.755,98 |
| Riduzione | - € 12.506,72 |

Gli importi sopra indicati sono riportati al lordo delle riduzioni ai sensi dell'art.1 comma 456 della legge 147/2013

Sezione II – Risorse variabili - 2015

Le risorse variabili sono così determinate

| Descrizione* | Importo |
|--|-------------|
| Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (fondo previdenza P.M.) | € 12.000,00 |

| | |
|---|-------------|
| Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario | € 1.255,57 |
| Art. 15, comma 2 | € 24.165,84 |
| Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni | |
| Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori | |
| Art. 208 C.d.S. | |
| Altro - Incentivi ICI | € 31.343,00 |

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Gli importi sopra indicati sono riportati al lordo delle riduzioni ai sensi dell'art.1 comma 456 della legge 147/2013 tenendo presente però che l'importo destinato alla previdenza integrativa P.M. non è soggetto a decurtazione

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.013.820,00, per una possibilità di incremento massima di € 24.165,84 (1,2%).

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo 2015

Sono state effettuate le seguenti riduzioni che diventano strutturali ai sensi dell'art. 1 c. 456 della L. 147/2013:

| Descrizione | Importo |
|---|--------------------|
| Parte stabile | |
| Trasferimento personale ATA (riduzione già inserita nello specchio sopra inserito per euro 12.506,72) | |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19 | |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa) | |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) | € 40.050,28 |
| Totale riduzioni di parte stabile | € 40.050,28 |
| Parte variabile | |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile) | € 3.527,00 |
| Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile) | € 8.179,75 |
| Totale riduzioni di parte variabile | € 11.706,75 |
| Totale generale riduzioni | € 51.757,03 |

2015

| Descrizione | Importo |
|---|---------------------|
| A) Fondo tendenziale | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 277.933,95 |
| Risorse variabili | € 56.764,41 |
| Fondo previdenza P.M. | € 12.000,00 |
| Totale fondo tendenziale | € 346.698,36 |
| B) Decurtazione del Fondo tendenziale | |
| Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 40.050,28 |
| Decurtazione risorse variabili | € 11.706,75 |
| Totale decurtazioni fondo tendenziale | € 51.757,03 |
| C) Fondo sottoposto a certificazione | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 237.883,67 |
| Risorse variabili | € 45.057,66 |
| Fondo previdenza P.M. | € 12.000,00 |
| Totale fondo sottoposto a certificazione | € 294.941,33 |

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Le somme sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sono già state regolate da contratti precedenti le seguenti somme per complessivi € 96.515,39 , così suddivise:

| 2015 | |
|---|-------------|
| Descrizione | Importo |
| Indennità di turno P.M. – ausiliarie asilo* (importo presunto) | € 17.400,00 |
| Indennità di rischio * (importo presunto) | € 4.000,00 |
| Indennità di disagio * (importo presunto) | € 3.500,00 |
| Indennità di maneggio valori (importo presunto) | € 1.500,00 |
| Lavoro notturno e festivo *(importo presunto) | € 7.500,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) | € 5.200,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) * (importo presunto) | € 2.000,00 |
| Reperibilità *(importo presunto) | € 15.600,00 |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 *(importo presunto) | € 39.815,39 |
| Altro | |

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|---|--------------------|
| Somme non regolate dal contratto (comparto, P.O. ,ind.asilo, ind. Ex 8^ qualifica, riqualif. Vigili) | € 142.442,93 |
| Fondo previdenza P.M. art. 208 C.d.S. | € 12.000,00 |
| Somme specifiche disposizioni legge (es.ICI) (importo al lordo riduzioni euro 31.343,00 indicata la somma già ridotta ai sensi art. 1 c. 456 L.147/2013) | € 26.826,47 |
| Specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi – risorse di cui art. 15 c.2 (importo al lordo riduzioni euro 24.165,84 indicata la somma già ridotta ai sensi art. 1 c. 456 L.147/2013) | € 17.156,54 |
| | |
| Destinazione v. tabella sopra | € 96.515,39 |
| Totale | €294.941,33 |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili per l'anno 2015 ammontano a € 237.883,67, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il

personale educativo e docente scolastico, indennità ex 8^a qualifica, riqualif. vigili) ammontano a € 142.442,93. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

| Descrizione | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i> | | | | |
| <i>Risorse storiche</i> | | | | |
| Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005) | 185.095,65 | 185.095,65 | 185.095,65 | 185.095,65 |
| <i>Incrementi contrattuali</i> | | | | |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 | 16.657,99 | 16.657,99 | 16.657,99 | 16.657,99 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 | 13.433,87 | 13.433,87 | 13.433,87 | 13.433,87 |
| CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 | 12.883,11 | 12.883,11 | 12.883,11 | 12.883,11 |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | | | | |
| <i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i> | | | | |
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 e c. 1 | 62.370,05 | 62.370,05 | 62.370,05 | 62.370,05 |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) | | | | |
| Riduzione trasferimento ATA | -12.506,72 | -12.506,72 | -12.506,72 | -12.506,72 |
| CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 | | | | |
| CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari | | | | |
| <i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i> | | | | |
| Totale | 277.933,95 | 277.933,95 | 277.933,95 | 277.933,95 |
| <i>Risorse variabili</i> | | | | |
| <i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i> | | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza | 2.000,00 | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge | 31.343,00 | 31.343,00 | 31.343,00 | 31.343,00 |
| Art. 15, comma 2 | | / | 24.165,84 | 24.165,84 |
| Progetto potenziamento serv.serale PM art.208 c.5bis CdS | | | 3.527,00 | |
| <i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i> | | | | |
| Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura | 19.949,74 | 13.704,84 | | |
| Art. 14, c. 4 CCNL I.4.99 | 1.255,57 | 1.255,57 | 1.255,57 | 1.255,57 |
| Previdenza integrativa vigili art. 208 C.d.S. | 13.000,00 | 13.000,00 | 12.000,00 | 12.000,00 |
| Somme non utilizzate l'anno precedente | | | | |
| Altro | | | | |
| <i>Totale risorse variabili</i> | | | | |
| Totale | 67.548,31 | 59.303,41 | 72.291,41 | 68.764,41 |

| Descrizione | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|------------|------------|------------|------------|
| <i>Decurtazioni del Fondo</i> | | | | |
| CCNL 31/3/1999 articolo 7 | | | | |
| CCNL 1/4/1999 articolo 19 | | | | |
| Personale incaricato di p.o. | | | | |
| Trasferimento ATA | | | | |
| Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.). | | | | |
| Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili | / | / | / | |
| Decurtazione proporzionale stabili (art. 9 c.2bis) | 22.040,52 | 31.750,00 | 40.050,28 | 40.050,28 |
| Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili | / | / | 3.527,00 | 3.527,00 |
| Decurtazione proporzionale variabili (art. 9 c.2 bis) | 6.129,45 | 5.208,98 | 8.179,75 | 8.179,75 |
| Altro | | | | |
| <i>Totale decurtazioni del Fondo</i> | | | | |
| Totale | 28.169,97 | 36.958,98 | 51.757,03 | 51.757,03 |
| <i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i> | | | | |
| Risorse fisse | 277.933,95 | 277.933,95 | 277.933,95 | 277.933,95 |
| Risorse variabili | 67.548,31 | 59.303,41 | 72.291,41 | 68.764,41 |
| Decurtazioni | 28.169,97 | 36.958,98 | 51.757,03 | 51.757,03 |
| <i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i> | | | | |
| Totale | 317.312,29 | 300.278,38 | 298.468,33 | 294.941,33 |

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2015 confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014

| Descrizione | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|----------------------|-----------|-----------|-----------|
| <i>Programmazione di utilizzo del fondo</i> | | | | |
| <i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i> | | | | |
| Indennità di comparto | 51.135,96 | 49.106,39 | 48.552,25 | 47.607,08 |
| Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento | 94.005,43 | 91.661,26 | 90.186,12 | 84.233,85 |
| Ributazione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa | / | / | / | / |
| Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000) | 6.724,28 | 6.724,28 | 6.549,54 | 5.935,44 |
| Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico | / | / | / | / |
| Altro (reinquadram.P.M., ex 8ª qualifica, reperibilità) | 28.173,83 | 21.888,18 | 22.441,25 | 20.266,56 |
| Totale | | | | |
| <i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i> | | | | |
| Indennità di turno (presunto) | 19.734,67 | 19.008,95 | 19.000,00 | 17.400,00 |
| Indennità di rischio (presunto) | 8.854,61 | 5.200,00 | 5.200,00 | 4.000,00 |
| Indennità di disagio (presunta) | 3.850,44 | 4.147,00 | 4.200,00 | 3.500,00 |
| Indennità di maneggio valori (presunta) | 1.906,61 | 1.780,00 | 1.800,00 | 1.500,00 |
| Lavoro notturno e festivo (presunto) | 8.211,87 | 7.670,96 | 7.300,00 | 7.500,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999) | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 | 5.200,00 |
| Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999) (presunto) | 2.000,00 | 1.970,00 | 2.040,00 | 2.000,00 |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.99 (cifra già ridotta art. 1 c. 456 L. 147/2013 | 51.292,74 | 45.047,84 | 26.826,47 | 26.826,47 |
| Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (presunto) | 20.982,61+ 239,24 | 27.873,52 | 26.489,16 | 39.815,39 |
| Specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi - v.delibera Giunta n. 278/2015 - risorse art. 15 c.2 (cifra già ridotta art. 1 c. 456 L.147/2013) | | | 17.664,78 | 17.156,54 |

| Descrizione | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Altro f.do prev. PM | 15.000,00 | 13000,00 | 12000,00 | 12.000,00 |
| Progetto PM. C.d.S.art. 208 c.5bis | | | 3.018,76 | / |
| TOTALE | 317.312,29 | 300.278,38 | 298.468,33 | 294.941,33 |
| Altro | | | | |
| Totale | | | | |
| <i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i> | | | | |
| Non regolate dal decentrato | | | | |
| Regolate dal decentrato | | | | |
| Ancora da regolare | | | | |
| Totale | 317.312,29 | 300.278,38 | 298.468,33 | 294.941,33 |

Le somme destinate a incentivazione ICI, e al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi, sono state indicate nel prospetto soprastante già in misura ridotta in base all'art. 1 c. 456 L. 147/2013

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nel bilancio di previsione 2015 all'intervento 1 nei vari servizi e/o centri di costo al sub-impegno "retribuzioni" per quanto riguarda ad es. comparto, progress.orizz.li riquil.vigili, indennità ex 8^ qualifica, e al sub- impegno "compensi accessori" per quanto riguarda ad es. reperibilità, maggiorazione oraria, turno, al sub impegno "incent.ICI" e "fondo" quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo sulla base di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, così come modificato e integrato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato mediante riduzione di euro 3.527,00

- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio nell' anno 2015 con quella dell'anno 2010 per complessivi euro 48.230,03.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con delibera di G.C. n. 187/2015, integrata dalla delibera n. 277/2015 per quanto riguarda le linee di indirizzo, dalla delibera n.278/2015 per quanto riguarda le risorse e con determinazione n. 430/2015 per quanto riguarda il 2015 è impegnato all'intervento 1 ai sub impegni "retribuzioni, compensi accessori, fondo e incent. ICI" nei vari centri di costo del bilancio 2015

Le somme per oneri riflessi sono impegnate ai sub impegni "contributi" del bilancio 2015 nei vari centri di costo.

Le somme per IRAP sono impegnate ai sub impegni "imposte e tasse" del bilancio 2015 nei vari centri di costo.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

II RESPONSABILE AREA I^
Organizzazione e Gestione Giuridica R.U.

Parere n. 11, del 30 dicembre 2015

Il sottoscritto **Dottor Antonio BIANCHI** nominato **revisore unico del Comune di Arenzano**, provincia di Genova, con delibera dell'Organo consiliare n. 28, del 14/9/2015;

vista la "Ipotesi di intesa relativa alla definizione dei criteri di ripartizione del fondo di produttività e del miglioramento dei servizi - Contrattazione Decentrata Integrativa anno 2015";

preso atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 188, del 9/6/2015, integrata dalla successiva deliberazione n. 277, del 1/10/2015, ha disposto in merito alla costituzione della delegazione di parte pubblica fissando le direttive per la contrattazione decentrata integrativa, parte economica 2015;

preso atto che, i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa, regolarmente convocati a più riprese al tavolo delle trattative hanno opposto rifiuto alla sottoscrizione della proposta di intesa per la Contrattazione Decentrata Integrativa 2015, parte economica;

visto l'art. 40, comma 3 *ter*, D.Lgs. n. 165/2001 (T.U. Pubblico Impiego);

preso atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 343, del 22/12/2015, "al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica" ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva unilaterale dell'ipotesi sostitutiva del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015;

rilevato che, ai sensi dell'art. 40, comma 3 *ter*, D.Lgs. n. 165/2001, sopra citato, "agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'art. 40-*bis*";

vista la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, D.Lgs. n. 167/2001, e l'allegato prospetto "Fondo Risorse Decentrate - Anno 2015" che si riporta in calce:

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015 [ARTT. 31 E 32 CCNL 22/01/2004]

| | |
|--|-------------------|
| IMPORTO UNICO | 277.933,95 |
| Decurtazione personale cessato (art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010) 14,41% | -40.050,28 |
| TOTALE IMPORTO RISORSE STABILI | 237.883,67 |

| | |
|---|--------------------------|
| IMPORTO VARIABILE | |
| Importo non soggetto a decurtazione | 68.764,41 |
| Totale soggetto a decurtazione | 12.000,00 |
| | 56.764,41 |
| Decurtazione parte variabile | |
| TOTALE IMPORTO RISORSE VARIABILI | -11.706,75 |
| oltre euro 12.000,00 per previdenza P.M. | 45.057,66 |
| CONSERVAZIONE SOMME NON UTILIZZATE | / |
| | TOTALE 282.941,33 |
| (oltre euro 12.000,00 previdenza P.M.) | 12.000,00 |
| | 294.941,33 |

a' sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-bis, D.Lgs. n. 165/2001, ritenuto che l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015 sia compatibile con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori,

esprime parere favorevole

alla sottoscrizione dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015, raccomandando, considerata la transitorietà dell'atto medesimo, che l'Amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso.

Sanremo, li 30/12/2015

Il Revisore unico
(Dottor Antonio BIANCHI)

